



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____ .

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno 2014

n. _____

V AREA LL.PP.
DETERMINAZIONE

N. 181 Dell' 15 maggio 2014

OGGETTO: Liquidazione in favore della ditta Colaninno Vito
-d.f.b. (Scheda n.12) - Giusta D.C.C. n. 31 del 17/10/2013.

In data 15 maggio 2014 nella Residenza Municipale, su proposta del Responsabile del
Procedimento - Istruttore del presente provvedimento Giuseppa Barbaccia

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Arch. Pantaleo De Finis)

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.04 del 16.01.2013, esecutiva per legge , è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29.11.2013 , immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- Visto il Decreto del 19.12.2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28.02.2014;
- Visto il Decreto del 13.02.2014 del Ministero dell'Interno con cui veniva differito il termine di approvazione del Bilancio 2014 al 30 aprile 2014;
- dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio 2014 è stato ulteriormente differito, con Decreto Ministeriale al 31 luglio 2014 e quindi in base all'art. 163. Comma 3, TUEL del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali possono effettuare, per ciascuno intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi ;

Premesso, altresì,

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 17 ottobre 2013, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, veniva riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) T.U.O.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i. e dell'art. 34 del regolamento comunale di contabilità, ammontanti ad euro 264.130,14 di cui alla scheda riepilogativa sub lett. A) nonché alle schede analitiche sub lett. B) e documenti allegati;

Visto il dispositivo del richiamato atto consiliare che stabilisce le competenze relative la liquidazione, nonché le modalità di finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 249 del 18.12.2013 con cui si assumeva impegno di spesa della somma totale di € 264.130,14 relativa ai debiti fuori bilancio in oggetto;

Considerato che i Responsabili dei Servizi devono procedere con proprio atto e secondo le proprie competenze alla liquidazione del “quantum” riconosciuto debito fuori bilancio;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione in favore della ditta Colaninno Vito, riportata in dettaglio nella scheda riepilogativa sub lett. A), nonché alla scheda analitica n. 12 sub lett. B), per aver fornito materiale stabilizzato di cava per riempimento scavi fognari presso la Scuola Materna Collodi, per la somma complessiva rideterminata pari ad € 186,42 compreso Iva al 21%, già decurtata dell'utile d'impresa per la somma di € 20,71 in riferimento alla fattura n. 81 del 31.03.2012;

Che la ditta in rassegna ha prodotto Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

Che la somma in liquidazione trova copertura finanziaria a gravare sul cap. 3 intervento 1010208 – RP/2013 (Imp. n.1611/2013) Bilancio 2014, giusta determinazione dirigenziale n. 249/2013;

Visto il Decreto Sindacale n.121 datato 31.12.2013 di conferimento incarico, per la responsabilità della V^ Area Lavori Pubblici, ai sensi dell'ex art. 110, primo comma, TUEL D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n.18 agosto 2000 n.267;

Visto il Regolamento Contabile dell'Ente;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono per trascritte,

- 1) Di liquidare in favore della ditta Colaninno Vito, la somma complessiva rideterminata pari ad € 186,42, incluso Iva al 21%, già decurtata dell'utile d'impresa per la somma di € 20,71 in riferimento alla fattura n. 81 del 031.03.2012 per aver fornito stabilizzato di cava presso la scuola materna Collodi, quale debito fuori bilancio, regolarmente riconosciuto, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. e) T.U.O.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i. con Deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 17 ottobre 2013, , come riportato nella scheda riepilogativa sub lettera A) e alla scheda analitica n. 12 sub lettera B);
- 2) Di dare atto che la somma in liquidazione di € 620,73, Iva inclusa, trova copertura finanziaria a gravare sul cap. 3 intervento 1010208 – RP/2013 (Imp. n. 1611/2013) del Bilancio 2014, giusta determinazione dirigenziale n. 249/2013.

CIG: X3D0E35866

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Pantaleo De Finis

L'Istruttore del Provvedimento
F.to Giuseppa Barbaccia

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 19 maggio 2014

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Francesca Capriulo*

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 15.05.2014

**Il Capo Area
Arch. Pantaleo De Finis**